

# 10 GIORNI DI PREGHIERA

## Il Sommo Sacerdote

### UNA DESCRIZIONE DETTAGLIATA

L'abito del sommo sacerdote, fatto di materiale prezioso e magnificamente lavorato, era adatto a quella elevata posizione. Il sommo sacerdote, infatti, sopra la veste di lino, comune a tutti i sacerdoti, indossava un abito blu tessuto in un unico pezzo, i cui bordi erano ornati con campanelle d'oro e melograni di colore blu, porpora e scarlatto. Davanti portava l'efod, un corto paramento senza maniche di vari colori, oro, blu, porpora, scarlatto e bianco, che terminava con una cintura degli stessi colori, magnificamente lavorata. In corrispondenza delle spalle, l'efod era intessuto d'oro e aveva due pietre di onice con incisi i nomi delle dodici tribù d'Israele.

Sopra l'efod vi era il pettorale, il paramento sacerdotale più sacro, realizzato con lo stesso materiale dell'efod: aveva la forma di un quadrato lungo circa venticinque centimetri, sospeso sulle spalle con una corda azzurra, fermata da anelli d'oro. L'orlo era formato da varie pietre preziose, le stesse delle dodici fondamenta della Città di Dio. Sul pettorale vi erano dodici pietre incastonate su oro, sistemate in file di quattro, su di esse, come sulle catenelle che fissavano le spalle, erano incisi i nomi delle tribù. Il Signore aveva detto infatti: «Così Aronne porterà i nomi de' figliuoli d'Israele incisi nel pettorale del giudizio, sul suo cuore, quando entrerà nel santuario per conservare del continuo la ricordanza dinanzi all'Eterno» Esodo 28:29. Allo stesso modo Cristo, il Sommo Sacerdote per eccellenza, presenta il suo sacrificio al Padre in difesa del peccatore, e porta sul suo cuore il nome di ogni persona che, pentita, confida in lui. Il salmista dice: «Son misero e bisognoso, ma il Signore ha cura di me...». Salmo 40:17.

Ai lati del pettorale erano fissate due grosse pietre di grande splendore, chiamate Urim e Tummim; attraverso di esse Dio comunicava la sua volontà al sommo sacerdote. Quando il Signore veniva consultato su una decisione, la pietra di destra si illuminava per esprimere una risposta positiva; quella di sinistra, invece, si oscurava per negare il consenso.

La mitra del sommo sacerdote era un turbante di lino bianco con un nastro blu, su cui era fissata una placca d'oro: su di essa era scritto «Santo al Signore». Ogni particolare dei paramenti e del contegno dei sacerdoti doveva ispirare il senso della santità di Dio, della sacralità del suo culto e dell'integrità di quanti dovevano comparire in sua presenza.

Patriarchs and Prophets, pp. 350, 351.